



CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

ORIGINALE

Verbale di deliberazione n. 7
del **CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione

18 maggio 2020

OGGETTO

VARIANTE GENERALE PRG 2009: MODIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO SULL'IMMOBILE SITO IN CORSO DELLA LIBERAZIONE N.55, FG.18, MAPP. 156, AI SENSI DELL'ART 17, COMMA 12°, LETT. F), DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., COME PREVISTO ALL'ART. 12.4 DELLE N.T.A. (MODIFICA N.7).

L'anno duemilaventi, addì diciotto del mese di maggio alle ore 18:00 in Arona nella sede del Palazzo Civico, convocato in modalità telematica in videoconferenza, in virtù dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GUSMEROLI ALBERTO - Sindaco	X				
MONTI Federico	X		GUFFANTI FIORI Giovanni Maria B.	X	
AUTUNNO Chiara Maria	X		FRANCHINI Laura	X	
GRASSANI Marina	X		MONTONATI Luigi	X	
POLO Friz Matteo		X	MUSCARA' Antonino	X	
MARINO Tommaso	X		TRAVAINI Alessandro		X
MAZZA Monia	X		TORELLI Carla	X	
RIZZI Arturo	X		CAIRO Ferruccio Sandro	X	
BONETTI Paola	X		FURFARO Antonio	X	

Consiglieri assegnati al Comune: n. 16.

E' presente l'Assessore esterno, Dott. Tullio Mastrangelo.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Corrado ZANETTA.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Tommaso Marino, che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: VARIANTE GENERALE PRG 2009: MODIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO SULL'IMMOBILE SITO IN CORSO DELLA LIBERAZIONE N.55, FG.18, MAPP. 156, AI SENSI DELL'ART 17, COMMA 12°, LETT. F), DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., COME PREVISTO ALL'ART. 12.4 DELLE N.T.A. (MODIFICA N.7).

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione del tenore seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Arona è dotato di strumento urbanistico generale costituito dalla Variante Generale PRG 2009 approvata con D.G.R. n. 32-1481 in data 25/05/2015, pubblicata sul B.U.R. n° 22 del 4/06/2015 subordinatamente all'introduzione di modifiche "ex officio" delle quali il Consiglio Comunale in data 28/09/2015 con deliberazione n° 37 ha preso atto, adottando gli elaborati interessati dalle modifiche conseguentemente aggiornati;

Dato atto che successivamente lo strumento urbanistico è stato oggetto delle seguenti modificazioni ai sensi dell'art.17, comma 12, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56:

- modifica n.1 approvata con D.C.C. 28/12/2015, n. 83
- modifica n.2 approvata con D.C.C. 09/05/2016, n. 28
- modifica n.3 approvata con D.C.C. 30/11/2016, n. 58
- modifica n.4 approvata con D.C.C. 30/11/2018, n. 65
- modifica n.5 approvata con D.C.C. 28/12/2018, n. 89
- modifica n.6 approvata con D.C.C. 01/07/2019, n. 29

e delle seguenti varianti parziali ai sensi dell'art.17, comma 5, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56:

- variante parziale n.1 approvata con D.C.C. 08/05/2017, n. 17
- variante parziale n.2 approvata con D.C.C. 13/11/2017, n. 63
- variante parziale n.3 approvata con D.C.C. 04/02/2019, n. 7

Considerato che è pervenuta in data 20/12/2019, con prot. n.55972, richiesta da parte della proprietà dell'edificio sito in corso della Liberazione n.55, censito a catasto al foglio 18, mappale 156, di modifica parziale del tipo di intervento previsto dal PRG vigente per detto immobile;

Accertato che l'immobile di cui trattasi risulta inserito nello strumento urbanistico vigente in ambito normativo "Bu – tessuto urbano" ed il fabbricato classificato nel "gruppo 3" (immobili che, pur non presentando valore intrinseco di particolare rilevanza rivelano caratteristiche architettoniche e tipologiche coerenti al contesto circostante o costituiscono elemento testimoniale dell'impianto urbano e rurale storico, ovvero immobili rilevanti per tipologia o architettura ma significativamente alterati da ristrutturazioni tali da non poter essere eliminate), attribuendogli quale intervento massimo la ristrutturazione edilizia di tipo A;

Dato atto che una porzione dell'edificio è già stata oggetto di demolizione in quanto pericolante in base all'ordinanza sindacale n. 9/2015 emessa in data 17/02/2015 a tutela della privata e pubblica incolumità;

Preso atto delle condizioni conservative e statiche della restante parte di fabbricato come accertate nella perizia asseverata dinanzi la Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania in data 30/09/2019 dall'ing. Walter Ricca di Arona, tali da rendere necessario procedere, per ripristinare un minimo di sicurezza, alla totale demolizione dell'immobile, non ritenendo di intervenire

attraverso opere di consolidamento e di recupero delle strutture per le motivazioni descritte nella perizia stessa;

Visto l'art.12.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente che prevede che "Sentita la Commissione Locale per il Paesaggio e rimanendo fermo l'assoggettamento all'art. 24 della LR 56/77 ed ai contenuti dell'art.17, comma 12, lettera f) della L.R. 56/77 e s.m.i., possono essere proposti interventi di maggiore incidenza rispetto a quelli prescritti dal Piano (attraverso il passaggio da un gruppo ad altro con livello di vincolo inferiore; es: da I a II, da II a III, ecc.) per quegli immobili per le sole specifiche parti che risultassero non recuperabili con i tipi di intervento prescritti (per le quali parti sono ammessi anche interventi di demolizione senza ricostruzione ove risulti che in esse siano assenti specifici elementi di qualità architettonico e decorativa), nonché per gli immobili di proprietà pubblica e di interesse pubblico ove siano necessari particolari interventi per esigenze di adeguamento funzionale";

Richiamato il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta del 7/11/2019, prendendo atto delle condizioni statico strutturali del fabbricato come illustrate nella perizia asseverata, assentendo alla demolizione;

Visto l'art.17, comma 12, della L.R. 12/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che, pur trattandosi di immobile individuato ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77, il ricorso all'art.17, comma 12, lett. f), è espressamente previsto dalla specifica norma tecnica di attuazione sopra riportata;

Ritenuto, pertanto, di assentire alla richiesta di modifica ammettendo per la porzione di fabbricato rimanente di cui trattasi intervento di demolizione senza ricostruzione, per le motivazioni sopra riportate, in assenza di specifici elementi di qualità architettonico e decorativa come accertato dalla Commissione Locale per il Paesaggio, procedendo mediante l'adozione di deliberazione ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 2° Settore ai sensi degli artt. 49 c. 1° del D.Lgs. n.267/2000;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta né impegno di spesa, né diminuzione di entrate e, pertanto, non è richiesto il parere di regolarità contabile dal Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

Di approvare, per quanto riportato in premessa, la modifica del tipo di intervento edilizio per l'edificio sito in corso della Liberazione n.55, censito a catasto al foglio 18, mappale 156, ai sensi dell'art. 12° comma, lettera f), dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., come previsto all'art. 12.4 delle N.T.A. dello strumento urbanistico vigente (Variante Generale PRG 2009 approvata con D.G.R. n. 32-1481 in data 25/05/2015), consentendone la demolizione senza ricostruzione.

Di trasmettere il presente atto alla Regione Piemonte e alla Provincia di Novara.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

VARIANTE GENERALE PRG 2009: MODIFICA DEL TIPO DI INTERVENTO SULL'IMMOBILE SITO IN CORSO DELLA LIBERAZIONE N.55, FG.18, MAPP. 156, AI SENSI DELL'ART 17, COMMA 12°, LETT. F), DELLA L.R. 56/77 E S.M.I., COME PREVISTO ALL'ART. 12.4 DELLE N.T.A. (MODIFICA N.7).

Numero proposta: 1/2020

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis comma 1 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Firmato digitalmente da Mauro Marchisio in data 13/01/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Tommaso MARINO
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Corrado ZANETTA
firmato digitalmente
